

DISCIPLINARE PER L’AFFIDAMENTO DI INCARICO PER L’ESECUZIONE DEL SERVIZIO TECNICO PROFESSIONALE DI STUDIO GEOLOGICO E INDAGINI AMBIENTALI NELL’AMBITO DELL’INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA IN TORINO VIA VAGNONE 15, PER LA REALIZZAZIONE DI EDILIZIA ABITATIVA PUBBLICA SOVVENZIONATA PER ANZIANI

ART. 1 - OGGETTO E MODALITÀ DELL’INCARICO

1. L’Amministrazione affida all’Affidatario l’incarico di redigere lo studio e la redazione della relazione geologica e delle indagini ambientali nell’ambito del progetto dell’intervento di ristrutturazione urbanistica in Torino via Vagnone 15, per la realizzazione di edilizia abitativa pubblica sovvenzionata per anziani.
2. L’incarico in oggetto è conferito ai sensi degli artt. 91, comma 2 e 57, comma 6 e 124 comma 8, del D. Lgs. 163/2006, nonché dell’art 16 e 17 del regolamento dei contratti e degli artt. 3 e 6, commi 1 e 3 del regolamento per il conferimento di incarichi ad esperti esterni all’Amministrazione, in quanto l’Affidatario (*in caso di ATP o Società: ed i professionisti incaricati dallo stesso*) è/sono in possesso dei requisiti professionali adeguati all’incarico in oggetto, nonché di adeguato/i curriculum professionale/i conservato/i agli atti del Settore. (*in caso di ATP o Società: in tal proposito l’Affidatario ha dichiarato in sede d’offerta e conferma nel presente atto, che i professionisti incaricati della prestazione professionale in oggetto sono:*

- _____
- _____)

L’incarico è da svolgersi con le modalità di cui al successivo art. 3.

3. Le modalità di redazione degli elaborati grafici e descrittivi nonché di svolgimento di tutte le prestazioni, oltre che conformi alle suddette disposizioni, dovranno essere conformi al Regolamento Generale approvato con D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554, al nuovo Regolamento

Generale approvato con DPR n. 207 del 05/10/2010 e del D.Lgs. 163/2006 (in particolare con gli obblighi previsti al Capo IV Sezione I), nonché ai criteri e alle procedure impartite dal responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 93, comma 2, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

ART. 2 – OBBLIGHI LEGALI E RIFERIMENTI VINCOLANTI

1. L’Affidatario è obbligato all’osservanza delle norme di cui agli articoli 2222 e seguenti del Codice Civile e, limitatamente a quanto non diversamente stabilito dal presente disciplinare e dagli atti dallo stesso richiamati, egli è obbligato all’osservanza di ogni normativa vigente o che sarà emanata in materia correlata all’oggetto dell’incarico.
2. L’incarico è affidato e accettato con l’osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal seguente elenco normativo non esaustivo:
 - a) l’articolo 93, commi 2,4,5 e 8, del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i.;
 - b) l’articolo 91, commi 3 e 4, stesso D.Lgs.;
 - c) il Regolamento Generale approvato con D.P.R. n. 207 del 05/10/2010
 - d) l’allegato XXI del D.Lgs. 163/2006 e il Titolo II Capo I e II del DPR n. 207 del 05/10/2010;
 - e) D.M. 14/01/2008 “Nuove norme tecniche per le costruzioni” e s.m.i. e Circolare n. 617 del 2-2-2009 “Istruzioni per l’applicazione delle ‘Nuove norme tecniche per le costruzioni’ di cui al D.M. 14-1-2008”;
 - f) eurocodici strutturali (UNI EN 1990 – UNI EN 1991 – UNI EN 1997 – UNI EN 1998)
 - g) normativa tecnica vigente al momento delle indagini;
 - h) normativa in materia di sicurezza vigente ed in particolare il D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
 - i) D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e “indicazioni per l’utilizzo delle terre da scavo ai sensi degli artt. 185 e 186 del D.Lgs. 152/2006” approvate con Deliberazione della G.C. in data 03/11/2009.
3. L’Affidatario si impegna al rispetto dei disposti dell’art. 90 comma 8 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..
4. Tutti gli elaborati devono essere sottoscritti dal Professionista incaricato (*in caso di ATP o Società: dal Legale Rappresentante dell’ATP/Società _____ e dai i professionisti incaricati per*

l'espletamento della prestazione), al fine dell'assunzione di responsabilità.

5. Resta a carico dell'Affidatario ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi dell'Amministrazione e rimanendo egli stesso in completa autonomia logistica e strumentale. Con ciò è da intendersi che l'Affidatario rinunci sin d'ora ed espressamente a qualsiasi compenso o altro rimborso spese, indennità, vacanza, trasferta, diritto, non specificatamente compensato in forza di contratto. Tutti i costi per l'esecuzione delle indagini in sito, prove di laboratorio, analisi fisico-chimiche e simili sono da intendersi comprensivi nell'importo contrattuale.
6. L'Affidatario potrà avvalersi della collaborazione di una o più ditte specializzate nell'esecuzione di indagini necessarie, fornendo egli stesso specifiche istruzioni al fine di garantire le necessarie condizioni di sicurezza sia ai lavoratori sia agli eventuali soggetti presenti in sito o nelle aree limitrofe. E' obbligato ad eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dall'Amministrazione medesima, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi. Tali interventi rimarranno a completo carico dell'Affidatario escludendo ogni ulteriore onere a carico dell'Amministrazione, non già ricompreso nell'onorario di cui al successivo art. 7 – Misura dell'Onorario.
7. Considerata la particolarità dell'intervento, l'incarico è conferito contestualmente alla progettazione delle opere di cui all'oggetto, curata dal personale tecnico dipendente della Civica Amministrazione e da altri soggetti incaricati a tale scopo dall'Amministrazione stessa.
8. Il professionista si impegna a prendere conoscenza del Codice Etico approvato con deliberazione della G.C. del 28/01/03 n. mecc. 200300530/003 esecutiva dal 16/2/2003.

ART. 3 DIRETTIVE, PRESCRIZIONI E DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI

1. Partendo dai rilievi architettonici e dagli elaborati progettuali di cui al comma 2 del presente articolo, per l'espletamento dell'incarico di cui al precedente Art. 1, l'Affidatario dovrà redigere la relazione "geologica e geoidrologica" secondo quanto previsto dall'art. 10 commi a) b) e c) dell'Allegato XXI del D. Lgs. 163/2006, degli artt. 26 comma 1 lettere a), b), c), d) e 35 del DPR 207/2010, dal capitolo 6 del D.M. 14 Gennaio 2008 "Norme tecniche per le costruzioni" e dal capitolo 6 della circolare n.617 del 2/2/2009 "Istruzioni per l'applicazione delle 'Nuove norme tecniche per le costruzioni' di cui al D.M. 14-1-2008". In particolare l'Affidatario, oltre a quanto richiesto dalla normativa vigente in materia, dovrà:

- a) raccogliere il materiale bibliografico e la documentazione tecnica generale esistente utile al fine dell'espletamento dell'incarico;
- b) effettuare le indagini necessarie per la caratterizzazione del suolo nella quantità minima di:
 - I) N. 2 sondaggi a carotaggio continuo di cui uno della profondità di 20 m e il secondo della profondità minima di 20 m ma comunque fino al raggiungimento della falda se di maggiore profondità, per l'installazione di un piezometro. N. 1 sondaggio a carotaggio continuo della profondità minima di 4 m;
 - II) N. 1 installazione di piezometro all'interno del sondaggio prescelto alla misurazione con relativa prima lettura; i piezometri dovranno essere ricoperti superficialmente con un pozzetto in cls ed un coperchio carrabile al fine di consentire la lettura differita nel tempo dei livelli della falda;
 - III) N. 16 prove (minimo) penetrometriche dinamiche in foro nel numero minimo di 7 prove per ciascun foro da 20 m e n. 2 per il foro da 4 m;
 - IV) eseguire le indagini geologiche finalizzate alla determinazione del parametro $V_{s,30}$ di cui al par. 3.2.2 del DM 14/1/08
 - V) rilievo con georadar su tutta l'area d'intervento, con frequenza idonea ad individuare con buon dettaglio anomalie dovute a strutture interraste, vuoti, sottoservizi, serbatoi,

cisterne e simili, fino a profondità di almeno 4-5 metri da piano campagna, per un'estensione lineare di circa 300 m e larghezza 5 m, comprensivo di trasporto strumentazione, rilievo topografico, esecuzione, elaborazione, analisi ed interpretazione dei dati, indipendentemente dalla frequenza delle antenne utilizzate e dalla percorribilità della superficie indagata

- VI) N. 10 analisi granulometriche su campioni prelevati in foro;
 - VII) ogni altro tipo di prelievo di campioni con le relative indagini di laboratorio, necessari alla caratterizzazione del sito e dei materiali rinvenuti;
 - VIII) tutte le prove, analisi, ricerche, indagini che l'Affidatario, ha previsto di eseguire in sede di stesura della relazione metodologica in sede di proposizione della propria candidatura in risposta all'avviso pubblico per l'affidamento dell'incarico, secondo quanto previsto al successivo punto 4)
- c) analizzare gli aspetti di carattere idrologico alla luce dei dati raccolti nel corso delle indagini, valutando la circolazione delle acque di precipitazione diretta e di risalita di falda, i volumi attesi e la modalità di captazione e smaltimento delle stesse, le altezze di falda, anche in relazione alle oscillazioni stagionali, onde valutare il grado di sicurezza dell'edificio in progetto nei confronti di potenziali fenomeni di allagamento; qualora il livello della falda risultasse essere potenzialmente superiore alla quota del piano delle fondazioni, dovranno essere valutati i coefficienti di permeabilità verticale ed orizzontale delle porzioni di suolo interessate. Al fine della rendicontazione delle oscillazioni stagionali l'affidatario dovrà eseguire le osservazioni necessarie nella misura di 1 osservazione ogni 2 mesi per un anno solare dall'esecuzione della prima osservazione, inviandone al Responsabile del procedimento i relativi dati rilevati;
- d) ricostruire, sulla scorta delle indagini eseguite, il modello geologico di riferimento dei luoghi interessati dall'opera in progetto definendo l'assetto litostratigrafico;

- e) individuare la categoria di appartenenza del sottosuolo secondo quanto richiesto dal paragrafo 3.2.2 del D.M. 14 gennaio 2008 anche alla luce del valore del parametro $V_{s,30}$ precedentemente rilevato;
 - f) caratterizzare dal punto di vista geotecnico gli strati di terreno presenti nel sottosuolo secondo quanto meglio specificato nel par. 6.2.2 delle Norme Tecniche per le Costruzioni 2008 (D.M. 14/1/2008) secondo quanto individuando in particolare almeno i seguenti parametri:
 - I) densità relativa;
 - II) peso specifico (saturo e non);
 - III) angolo di resistenza a taglio di picco e a volume costante, angolo di dilatanza;
 - IV) proprietà elastiche (modulo di Young e modulo di Poisson);
 - g) individuare la tipologia delle opere per il sostegno provvisorio e definitivo dei fronti di scavo, nonché la tipologia di fondazione da assumere per gli edifici, effettuando una verifica sommaria della capacità portante e dei relativi cedimenti assoluti e differenziali sulla scorta di uno studio di massima dei valori delle azioni indotte. La verifica suddetta dovrà essere svolta conformemente al D.M. 14 Gennaio 2008.
2. L’Affidatario dovrà eseguire, in applicazione e ai fini delle verifiche di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., “indicazioni per l’utilizzo delle terre da scavo ai sensi degli artt. 185 e 186 del D.Lgs. 152/2006” approvate con Deliberazione della G.C. in data 03/11/2009 e all’art. 28 delle Norme tecniche di attuazione del PRG, oltre a quanto previsto al precedente punto 1 le indagini fisico-chimiche necessarie all’individuazione di eventuali inquinanti mediante analisi di laboratorio e pozzetti esplorativi, individuati nella quantità minima di:
- a) N. 2 pozzetti esplorativi mediante escavatore, della profondità minima di 3 m dal piano di campagna, in funzione delle evidenze, e larghezza minima 1 m, in punti salienti indicati dall’Amministrazione ed eseguire i relativi reinterri, per l’analisi del sito

- b) Restituzione planimetrica della stratigrafia dei pozzetti esplorativi in formato cartaceo ed elettronico (.dwg 2004).
- c) Prelievo da ogni sondaggio di cui al punto 1 di campioni di terreno da sottoporre ad analisi di laboratorio, secondo le seguenti modalità:
- 1° sondaggio in foro da 20 m: n. 1 prelievo alla profondità di m 0,70 dal piano di campagna, n. 1 prelievo alla profondità di m 1,50 dal piano di campagna, n. 1 prelievo alla profondità di m 3,50 dal piano di campagna;
 - 2° sondaggio in foro da 20 m: n. 1 prelievo alla profondità di m 0,70 dal piano di campagna, n. 1 prelievo alla profondità di m 1,50 dal piano di campagna, n. 1 prelievo alla profondità di m 4,00 dal piano di campagna;
 - 3° sondaggio in foro da 4 m: n. 1 prelievo alla profondità di m 0,70 dal piano di campagna, n. 1 prelievo alla profondità di m 1,50 dal piano di campagna.
- d) La conservazione dei campioni deve essere eseguita in appositi contenitori idonei a preservarne l'integrità.
- e) Analisi dei campioni di terreno ai sensi del D. Lgs. 152/2006 per il confronto con i limiti di cui alla Tab. 1, All. 5, Tit. V, Parte IV, D.Lgs. 152/2006 con i set analitici per la ricerca delle seguenti sostanze: metalli (tab. 1, da n. 1 a n. 16) aromatici policiclici (tab. 1 da n. 25 a n. 37), clorurati cancerogeni (tab. 1, da n. 39 a n. 46), fenoli (tab. 1 da n. 70 a n. 75), idrocarburi (tab. 1 n. 94 e n. 95).
- f) Al termine delle indagini e delle analisi, dovranno essere predisposte apposite planimetrie riportanti per ciascun punto di indagine il luogo e la profondità di esecuzione dei prelievi. Dovrà essere altresì prodotta una relazione nella quale siano evidenziate le modalità di esecuzione dei prelievi ed il risultato delle analisi, allegando i certificati di laboratorio. Tali documentazioni conclusive dovranno essere presentate in formato cartaceo ed elettronico (.dwg 2004, .xls, .doc, .pdf).

- g) Ove dalle analisi dei campioni di terreno risultassero evidenze di supero dei limiti di legge ed in ogni caso a giudizio dell'Amministrazione, dovrà essere eseguito N. 1 sondaggio a carotaggio continuo, della profondità minima di 4 m e comunque fino al raggiungimento della quota che evidenzia il supero dei suddetti limiti; dal sondaggio dovranno essere raccolti un numero minimo di 2 campioni da sottoporre ad analisi per determinare il valore degli analiti oggetto dei superamenti. Il sondaggio dovrà essere eseguito fuori dell'area d'intervento (preferibilmente in area pubblica) in luogo indicato dall'Amministrazione. Le relative spese sono comprensive nell'importo contrattuale.
3. L'Affidatario dovrà eseguire tutte le prove, analisi, ricerche, attività che ha previsto di eseguire nella relazione metodologica prodotta in sede di proposizione della propria candidatura in risposta all'avviso pubblico per l'affidamento dell'incarico, secondo quanto previsto al punto successivo.
4. In relazione a quanto proposto dall'Affidatario al punto C) della relazione tecnico-metodologica di cui all'avviso pubblico per l'affidamento dell'incarico, quest'ultimo dovrà eseguire tutte le ulteriori analisi, prove, ricerche, attività da egli stesso ivi previste, nonché tutte le analisi, prove, ricerche, attività necessarie alla completa ed esaustiva caratterizzazione geologica, geotecnica idrogeologica del terreno, nonché ai fini del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.. Tali ulteriori analisi, prove, ricerche, attività non sostituiscono in alcun modo le analisi, prove, ricerche già previste nel presente disciplinare (che sono obbligatorie e non derogabili) ma sono da intendersi aggiuntive e costituiscono esse stesse obbligo contrattuale. In particolare l'Affidatario, in aggiunta a quanto previsto nel presente disciplinare, ha previsto quanto segue:

- _____
- _____

Tutti gli oneri derivanti da quanto previsto nel presente punto sono da considerarsi compresi e compensati nell'importo contrattuale. Sono altresì a carico dell'Affidatario tutte le ulteriori

analisi, prove, ricerche ed attività che saranno da egli stesso ritenute necessarie alla completezza dell'incarico affidato.

5. Al fine di impedire il trascinarsi in profondità degli inquinanti durante le perforazioni, i sondaggi dovranno essere effettuati per quanto possibile a secco e a bassa velocità, così come l'infissione del rivestimento, ovvero con utilizzo in avanzamento di acqua chiara di chimismo ben conosciuto e di additivi biodegradabili anch'essi di chimismo definito per il rivestimento del foro (l'affidatario dovrà produrre documentazione in tal senso, ai fini delle comparazioni a seguito delle analisi chimiche previste), oltre all'adozione, prima e durante la perforazione, dei seguenti accorgimenti tecnici: pulizia dell'impianto di perforazione prima dell'inizio del lavoro, pulizia dell'asta di perforazione e rimozione dei lubrificanti nelle zone filettate prima e dopo ogni sondaggio, pulizia del carotiere prima dell'inizio del lavoro e dopo ogni manovra, pulizia di ogni strumento di misura e dei campionatori inseriti in foro prima e dopo l'inserimento, pulizia dei contenitori e dell'impianto di circolazione per l'acqua di perforazione prima dell'inizio del lavoro, utilizzo di rivestimenti e corone non verniciate. L'approvvigionamento dell'acqua, i materiali necessari, i contenitori dei campioni e il nolo delle attrezzature sono compresi nell'importo contrattuale. Qualora i risultati dovessero risultare falsati dalla mancata applicazione delle precauzioni previste nel presente punto, l'Affidatario ripeterà i sondaggi previsti ed effettuerà nuove analisi a propria cura e spese.
6. L'approntamento, il montaggio, lo smontaggio, il trasporto, l'installazione, anche a più riprese, delle attrezzature, il montaggio e lo smontaggio della recinzione dell'area nel corso delle lavorazioni e l'apposizione di tabelle informative, si intendono comprese nell'importo contrattuale.
7. L'affidatario dovrà provvedere alla restituzione grafico-descrittiva della georeferenziazione piano-altimetrica assoluta in coordinate Gauss-Boaga di tutti i punti di indagine, della documentazione descrittiva delle caratteristiche tecnico-costruttive dei piezometri, del rilievo

piezometrico in coordinate Gauss-Boaga dei piezometri realizzati, con rilevazione della quota assoluta del livello piezometrico e della testa pozzo, con elaborazione della piezometria della falda, dei certificati analitici di laboratorio in formato cartaceo ed elettronico; inoltre dovrà essere prodotta una tabella riassuntiva di tutti i risultati analitici, documentazione fotografica dei pozzetti e delle carote di terreno estratte, con indicazione della posizione dei campioni analizzati e presentarne i risultati in formato cartaceo ed elettronico.

8. Il piano di investigazione qui sintetizzato potrà subire modifiche entro la data di esecuzione delle indagini a giudizio dell'Amministrazione e pertanto le indagini previste dovranno essere adeguate ad esso.
9. A parità di profondità complessiva, alcuni sondaggi potranno essere eseguiti inclinati per indagare eventuali manufatti interrati non immediatamente asportabili, senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione.
10. L'Affidatario provvederà alla stesura di una relazione finale tecnico-descrittiva delle attività svolte.
11. L'Affidatario dovrà tener conto delle soluzioni progettuali architettoniche e strutturali redatte dal Settore Tecnico "Edilizia Abitativa Pubblica" e organizzare l'attività oggetto dell'incarico in modo da non intralciare in alcun modo le attività di progettazione del Settore suddetto e delle figure professionali coinvolte nel progetto e da non creare sovrapposizioni ed interferenze con le stesse. A tal fine l'Affidatario è tenuto a concordare preventivamente le tempistiche derivanti dall'incarico con il Responsabile del procedimento, il quale potrà modificarle per migliorare il coordinamento delle attività progettuali suddette.
12. I progetti sono predisposti in conformità alle regole e norme tecniche stabilite dalle disposizioni vigenti in materia al momento della loro redazione, le relazioni tecniche indicano la normativa applicata.

13. L'incarico è da espletarsi considerando anche il contesto in cui l'intervento si inserisce in modo che le attività relative non pregiudichino l'accessibilità, l'utilizzo e la manutenzione delle opere, degli impianti e dei servizi esistenti.
14. L'incarico è da espletarsi considerando anche il contesto di viabilità esterna all'area d'intervento, attività abitative, commerciali e simili, senza pregiudicare la fruibilità dei locali in cui le suddette attività sono inserite e senza arrecare pregiudizio alcuno alla regolare esecuzione delle attività suddette. Le indagini dovranno essere effettuate all'interno dell'area oggetto dell'intervento edilizio; solo eccezionalmente e se comprovato da effettive difficoltà operative e se autorizzato dall'Amministrazione, potranno essere effettuati parte dei sondaggi al di fuori dell'area. Tutti gli oneri economici relativi sono comprensivi nell'importo contrattuale e con esso compensati. E' altresì onere dell'Affidatario ottenere le autorizzazioni necessarie presso gli organi competenti (viabilità e simili) e realizzare la segnaletica verticale ed orizzontale provvisoria conformemente a quanto previsto dal Codice della Strada e secondo le prescrizioni ed i contenuti dei succitati organi competenti. E' in ogni caso esclusa l'occupazione di aree che non siano di proprietà dell'Amministrazione (cortili e fabbricati confinanti e simili).
15. La prestazione, in qualunque fase temporale si svolga, comprende la partecipazione dell'Affidatario alle riunioni periodiche che l'Amministrazione convocherà ogni qualvolta ne riscontri la necessità, al fine di verificare l'evoluzione dello svolgimento dell'incarico, in funzione delle esigenze prospettate dall'intervento oggetto della prestazione o per chiarimenti e illustrazioni all'utenza coinvolta dall'intervento stesso.
16. Lo svolgimento dell'incarico dovrà avvenire obbligatoriamente in modo omogeneo tra i vari soggetti incaricati dall'Amministrazione Comunale. Pertanto gli elaborati prodotti, grafici o documentali/descrittivi, dovranno essere preventivamente concordati fra gli incaricati. In particolare dovranno essere concordati tutti gli elementi afferenti le ricadute sul progetto che le soluzioni strutturali di fondazione e di scavo dovessero avere sulle scelte architettoniche e

tecnologiche. Tali risvolti e ricadute dovranno essere tempestivamente comunicate al Responsabile del Procedimento.

17. La documentazione dovrà essere articolata ed elaborata oltre che secondo le indicazioni, i criteri e le procedure impartite dal Responsabile del Procedimento, secondo i modelli in uso dalla Città che saranno forniti nel corso dello svolgimento dell'incarico. La qualità della documentazione e degli elaborati deve essere tale da non rendere necessari interventi successivi di adeguamento.
18. E' vietato prevedere negli atti progettuali che uno o più d'uno degli adempimenti di cui al comma 1 e 2 siano a carico dell'appaltatore ovvero siano da definire in corso d'opera.
19. I rilievi planoaltimetrici generali architettonici saranno forniti dalla Città; in ogni caso l'Affidatario potrà svolgere indagini e rilievi propri in funzione delle proprie esigenze specifiche, che si intendono compensate nell'importo contrattuale.
20. Le soluzioni proposte nell'ambito dell'incarico dovranno risultare le più convenienti per l'Amministrazione tanto dal lato tecnico che dal lato economico.
21. Le indagini in sito dovranno essere svolte in sicurezza secondo le prescrizioni contenute nel D.Lgs 81/2008 e nell'allegato DUVRI (allegati A, B, C al presente disciplinare) che dovrà essere aggiornato dall'Affidatario, il quale rimane comunque pienamente responsabile dell'attività svolta da egli stesso, dai suoi collaboratori, dalle ditte e dagli specialisti esecutori delle indagini in sito. Le lavorazioni devono quindi svolgersi nel rispetto della normativa sulla sicurezza, con le attività presenti dentro e fuori l'area d'intervento. I relativi oneri sono a carico dell'Affidatario e sono da intendersi già compensati nell'importo contrattuale.
22. Le indagini relative ai sottoservizi sono a carico dell'Affidatario e i relativi oneri sono da intendersi compensati nell'importo contrattuale.
23. L'Affidatario svolgerà l'incarico sotto le direttive del Responsabile del Procedimento, l'Arch. SCAVINO Tiziana, dipendente dell'Amministrazione appaltante presso la Divisione Edilizia Residenziale Pubblica e Dirigente del Settore Edilizia Abitativa Pubblica, dal quale riceverà le

necessarie istruzioni circa lo svolgimento dell'incarico sopra citato e per la compilazione del progetto. L'Affidatario si dovrà rapportare strettamente con gli altri progettisti delle opere di cui all'Art. 1.

ART. 4 – ALTRE CONDIZIONI DISCIPLINANTI L'INCARICO

1. L'Amministrazione si impegna a fornire all'Affidatario, all'inizio dell'incarico, tutto quanto in suo possesso in relazione alla disponibilità del progetto e relativi atti.
2. E' vietata qualsiasi forma di cessione, anche parziale del contratto de quo.
3. L'Affidatario è obbligato, senza ulteriori compensi:
 - a) a relazionare periodicamente sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite, a semplice richiesta dell'Amministrazione;
 - b) a far presente alla stessa Amministrazione, evenienze o emergenze che si verifichino nella conduzione delle prestazioni definitive dell'incarico, che rendano necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione;
 - c) a partecipare a riunioni collegiali, indette dall'Amministrazione affidante anche in orari serali, per l'illustrazione del progetto e della sua esecuzione a semplice richiesta dell'Amministrazione.
4. L'Affidatario, preso atto dello stato attuale dell'area e dei fabbricati limitrofi, terrà conto, nell'ambito della propria attività di sopralluoghi ed indagini, dello stato di occupazione dei locali degli edifici confinanti. Tutte le prove necessarie pertanto dovranno essere eseguite alla presenza di un tecnico dell'Amministrazione, senza arrecare danni o notevoli disagi alle attività presenti, e avendo cura di ripristinare eventuali danni e manomissioni arrecati durante l'esecuzione delle prove.
5. L'Affidatario si impegna ad ottemperare alle integrazioni o modifiche imposte dal Responsabile del Procedimento in relazione alla tipologia, alla dimensione, alla complessità e all'importanza del lavoro, nonché ai diversi orientamenti che l'Amministrazione affidante abbia a manifestare sui

punti fondamentali del progetto in corso di realizzazione e alle richieste di eventuali modifiche, senza che ciò dia diritto a speciali o maggiori compensi, sempreché non riguardino cambiamenti sostanziali nell'impostazione progettuale già oggetto di approvazione da parte dell'Amministrazione. In tal caso gli eventuali maggiori oneri dovranno essere preventivamente autorizzati da specifico atto deliberativo/determinativo.

ART. 5 - DOCUMENTAZIONE SU SUPPORTO INFORMATICO

1. Al fine di poter scambiare dati su supporto informatico è necessario stabilire degli standard di preparazione di tali dati che ne rendano agevole l'acquisizione secondo quanto stabilito nei successivi paragrafi.
2. A tale scopo la stazione appaltante mette a disposizione dell'Affidatario gli standard dei disegni in formato aperto e leggibile da qualsiasi altro sistema informatico.
3. La stazione appaltante fornirà le indicazioni circa le codifiche dei piani di disegno, le impostazioni di variabili di quota, font di scrittura, simbologie varie, blocchi di codifica, testalini e squadrature da applicare.
4. Gli elaborati grafici devono essere informatizzati utilizzando i programmi Autocad 2004 o compatibili, consegnati in formato di lettura/scrittura. L'utilizzo di applicativi è da concordarsi e comunque dovranno essere leggibili e scrivibili con la versione di Autocad 2004. I supporti informatici dovranno essere corredati delle necessarie istruzioni al fine di consentire al Settore Tecnico E.A.P., qualora ne ravvisasse la necessità, di poter effettuare direttamente le eventuali modifiche ed integrazioni e devono essere altresì corredati dei "file" di plottaggio (stampa) automatico di tutti gli elaborati da concordare col responsabile del progetto. Le tavole grafiche dovranno essere predisposte con la preparazione sullo "spazio carta" per consentire l'immediata stampa degli stessi. Allo stesso scopo dovranno inoltre essere forniti file in formato plt su plotter da concordare.
5. Tutti i files di testo devono essere forniti anche in versione ASCII salvo nei casi in cui si usi un

editor tra i più diffusi (WORD, EXCEL, ecc.) in modo che il file trasferito conservi anche la grafica e le eventuali tabelle contenute nel file di origine. Dovrà inoltre essere consegnata una copia di tutta la documentazione in formato PDF. Tutti gli elaborati richiesti, alla consegna definitiva, devono essere prodotti in duplice copia su idoneo supporto informatico, compresi i suddetti “file” di plottaggio. Inoltre l’Affidatario fornirà una copia ogni volta se ne ravvisasse la necessità, nelle fasi intermedie di lavoro.

6. L’Affidatario si impegna a produrre il numero di copie degli elaborati in formato cartaceo prescritto all’art. successivo, corredate degli elenchi, al fine di poter provvedere anche alla loro immediata archiviazione, con le modalità stabilite dal Responsabile del Procedimento. Egli si impegna altresì a produrre numero una copia di ogni elaborato ed una copia master riproducibile, già retribuite con il compenso qui stabilito, corredata degli elenchi e con le modalità stabilite dal Responsabile del Procedimento al fine di poter provvedere anche alla loro immediata archiviazione, per ogni elaborazione intermedia da sottoporre all’approvazione del responsabile del procedimento.

ART. 6 – DURATA, SVOLGIMENTO DELL'INCARICO E PENALI

1. I termini per l'espletamento delle prestazioni sono calcolati in giorni solari consecutivi, interrotti solo con atto scritto motivato da parte dell'Amministrazione affidante.
2. L’incarico dovrà essere svolto in due fasi principali:
 - a) La prima fase con la consegna delle risultanze di quanto previsto al precedente art.3;
 - b) La seconda fase, che consiste nelle verifiche, elaborazioni, aggiornamenti di parte della documentazione di cui all’art. 3, con particolare riguardo agli aspetti geotecnici (in funzione degli approfondimenti che si renderanno necessari nel corso della progettazione esecutiva delle opere strutturali e provvisorie) e alle letture periodiche di falda, con la stesura delle relative relazioni integrative.
3. L’Affidatario è tenuto a svolgere la prima fase dell’incarico e produrre gli elaborati previsti e

completi della documentazione prevista dalla normativa vigente e dal contratto, consegnandoli inderogabilmente entro **90 gg dalla sottoscrizione del contratto**. L’Affidatario dovrà tener conto di tale data nel corso delle consegne intermedie in modo da consentire le necessarie verifiche da parte dell’Amministrazione.

4. L’Affidatario è tenuto a svolgere la seconda fase dell’incarico e produrre gli aggiornamenti e rielaborazioni alla documentazione prevista al precedente punto 3, consegnandoli nel corso della progettazione definitiva ed esecutiva a richiesta dell’Amministrazione e comunque inderogabilmente entro **i 60 gg precedenti la data prevista per l’approvazione del progetto esecutivo** che sarà comunicata all’Affidatario nel corso dell’elaborazione suddetta. In ogni caso è facoltà dell’Amministrazione variare i tempi di consegna comunicandone la necessità nei 30 gg. antecedenti la scadenza prevista.
5. L’Affidatario dovrà eseguire consegne intermedie rispetto ai tempi succitati, a richiesta del Rup, in modo da consentire le necessarie verifiche da parte dell’Amministrazione.
6. La documentazione finale di ciascun documento, in qualunque fase sia necessario produrlo, nel numero di 6 (sei) copie degli elaborati in formato cartaceo (di cui una “master” non rilegata) e di 1 (una) copia degli elaborati su supporto informatico, nonché copia delle risultanze di analisi prove di laboratorio, fotografie e documentazione varia inerente l’incarico, dovrà essere formalmente consegnata, entro i termini di cui ai punti 3 e 4, al Responsabile del procedimento.

ART. 8 - MISURA DELL'ONORARIO

1. L'onorario è calcolato ai sensi del D.M. 18/11/1971 nel testo vigente al momento dell'affidamento, come di seguito riportato:

Importo presunto delle Opere : € 3.375.000,00

Onorario	€	9.006,22
Maggiorazione competenze per incarico parziale	€.	<u>2251,56</u>
Totale corrispettivo	€.	11.257,78

Compenso accessorio (60% del totale corrispettivo):	€	<u>6.754,67</u>
Totale competenze	€	18.012,45
Totale spese indagini ed analisi geologiche	€.	10.969,17
Totale spese indagini, analisi ed oneri D.Lgs 152/2006	€.	<u>4.200,00</u>
Importo complessivo della prestazione	€.	33.181,62
Sconto offerto __, __%	€	_____
Totale Importo Contrattuale	€	

2. Tutti i compensi indicati sono comprensivi dell'equo compenso dovuto ai sensi dell'art. 2578 del Codice civile.
3. L'Affidatario accetta l'importo complessivo dell'onorario professionale calcolato come da parcella allegata, quale definitivo e non suscettibile di incrementi o decrementi.
4. L'Affidatario pertanto rinuncia sin d'ora a qualsiasi compenso a vacanza o rimborso spese e corrispettivo, oltre a quanto previsto dal presente disciplinare o, a qualsiasi ulteriore maggiorazione per incarico parziale o per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo, ad eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati nel periodo di validità del contratto.
5. Tutte le copie degli elaborati, sia su supporto informatico, sia su supporto cartaceo, si intendono già retribuite con il compenso qui stabilito.
6. L'Amministrazione è estranea ai rapporti intercorrenti tra l'Affidatario, i professionisti incaricati, gli eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialisti delle cui prestazioni intenda o debba avvalersi, qualora il ricorso a tali collaboratori, consulenti o specialisti non sia vietato da norme di legge, di regolamento o contrattuali.

ART. 9 - ONERI ACCESSORI

7. Saranno altresì rimborsati i contributi, le imposte e tasse a carico dell'Amministrazione, quali l'I.V.A. 20% e il contributo cassa previdenziale E.P.A.P. 2%.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

(Arch. Tiziana SCAVINO)